



Da sottolineare le parole del sindaco di Lodi. "La celebrazione di oggi è un momento di gioia per la città che diventa occasione di esaltazione di questi valori, iscritti nel patrimonio genetico della terra lodigiana e di ogni alpino, e di omaggio ai fondatori del gruppo e ai caduti".

Il Vessillo della sezione di Varese ha parteci-

pato con il Suo Presidente Art. Mont. Franco Montalto e il consigliere sezione appartenente al Gruppo Alpini Bogno Pedroni Fabrizio.

Ha presenziato una delegazione del nostro gruppo di Bogno con il gagliardetto portato con la fierezza tipicamente alpina del nostro alfiere Franco Rolandi a cui si sono uniti l'alfiere del gruppo di Gemonio e l'artigliere da montagna Bresil Catterino. Vi chiederete: cosa lega il Gruppo Alpini di Lodi al Gruppo di Bogno di Besozzo?

Tutto parte dal 2007 quando un alpino lodigiano Dario Bignami, venuto a conoscenza del nostro 60° di fondazione, andando a leggere la storia della sezione di Milano ha scoperto che l'allora gruppo di Besozzo fondato negli anni trenta era sotto la loro giurisdizione.

Pedroni Fabrizio



# ALPINI DI BOGNO INFORM



N° 1 MARZO 2022

**CENTENARIO GRUPPO ALPINI LODI  
SEZIONE DI MILANO - 24 OTTOBRE 2021**

## Noi c'eravamo...

Una Lodi imbandierata ha accolto un lunghissimo sfilamento di penne nere che ha attraversato le vie del centro cittadino attorniate da migliaia di persone emozionati al loro passaggio per il centenario del gruppo lodigiano dell'Associazione Nazionale Alpini, fondato nel 1921.

La cerimonia è iniziata con l'alzabandiera e la deposizione della corona al monumento di Villa Braila sede del gruppo.

Di lì a poco è arrivato il Ministro della Difesa Lorenzo Guerini, che

sulle note dell'inno degli alpini "33" ha reso gli onori al vessillo della sezione di Milano e successivamente ha passato in rassegna lo schieramento composto dai numerosi vessilli ospiti, dai gagliardetti e dalle insegne delle associazioni d'arma lodigiane.

Il corteo ha raggiunto piazza Zaninelli, per il doveroso omaggio ai caduti deponendo una corona di alloro e suonato il silenzio in un silenzio surreale, poi raggiunto piazza duomo, per le allocuzioni ufficiali delle autorità presenti.



**93ª Adunata Nazionale  
Rimini - San Marino**  
SINTESI DEL PROGRAMMA

**Sabato 7 maggio a Rimini**

Ore 12:00 - Lancio dei paracadutisti - Parco XXV Aprile

Ore 14:00 - Apertura dello stadio Neri al pubblico, Piazzale del Popolo, 1

Ore 15:00 - Ingresso 33 fanfare - Stadio Neri

Ore 16:00 - Messa - Stadio Neri

Ore 17:00 - Inni delle 33 Fanfare - Stadio Neri

Ore 18:00 - Saluto del sindaco di Rimini e del Presidente nazionale Ana a tutte le autorità, al Cdn e ai Presidenti di Sezione - Teatro Galli, piazza Cavour 22

**Domenica 8 maggio, lungomare di Rimini**

ore 08:00 - Ammassamento

ore 08:50 - Onori alla massima autorità

ore 09:00 - Inizio sfilamento, a seguire:

Passaggio della stecca

Spegnimento tripode

Ammainabandiera



**Oleocar Service**  
di Pironti Maurizio e Michele Snc

**Macchine Movimento Terra**

**Via Trieste  
21023 - Besozzo - VA  
Tel. 0332 970755**

### L'EDITORIALE di Salvatore Torre

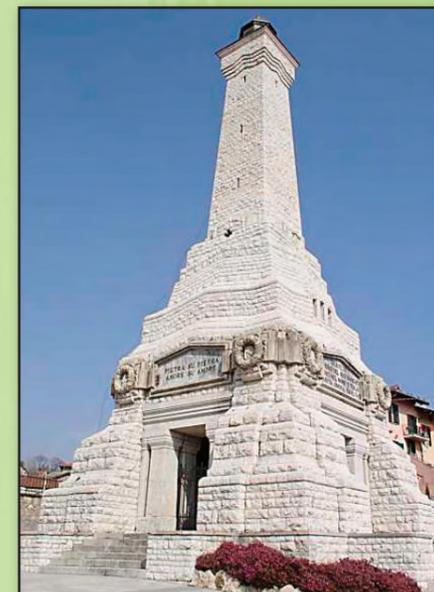
Carissimi soci Alpini e lettori del "ALPINI DI BOGNO INFORM" dopo la presentazione del numero zero, ci ripresentiamo a Voi per ringraziarvi della fiducia e del consenso che ci avete dato con la vostra testimonianza a continuare con questa importante iniziativa.

Con l'uscita di questo numero 1 ribadiamo che l'obiettivo della redazione rimane quello di raggiungere i lettori che oltre ai media online potranno avere l'opportunità di leggere ancora le notizie sul sistema cartaceo ricordando a tutti che la redazione è composta da volontari facenti parte di questo sodalizio Alpino... Un grazie per l'impegno e la collaborazione a tutti coloro che danno il loro aiuto per la continuità di questa testata e per la diffusione verso i lettori.

Alla fine del mese di gennaio si è tenuta la prevista ASSEMBLEA ANNUALE DEL GRUPPO ALPINI Di Bogno alla quale erano presenti quasi la totalità degli aventi diritto al voto.

Alla riunione ha partecipato l'avvocata Francesca Pianese in rappresentanza del Comune di Besozzo con delega alla famiglia. Il capo Gruppo degli Alpini Angelo Mattioni dopo l'insediamento del presidente e del segretario dell'assemblea ha invitato i convenuti ad alzarsi in piedi per ricordare tutti gli alpini che sono "andati avanti" ed in particolare l'alpino Luigi De Luigi classe 1947 che ci ha lasciati il 21 marzo 2021 dopo una breve malattia e Luciana Binda scomparsa il 21 dicembre 2021 che per anni ha ricoperto l'incarico di collaboratrice e segretaria del Gruppo.

Luciana e Gigi rimarranno per sempre nei nostri cuori.



## Piazza del Milite Ignoto...

Verrà intitolata al Milite Ignoto la terrazza del Faro, luogo simbolo di Besozzo e monumento ai Caduti del paese.

Una decisione presa all'unanimità dal consiglio comunale nella seduta dello scorso fine novembre che al Milite Ignoto ha anche attribuito la cittadinanza onoraria. Ai lavori del consiglio comunale ha preso parte anche una delegazione del gruppo Alpini di Bogno e Cardana con il consigliere sezione di Varese Roberto Spreafico che ha letto la proposta delle penne nere di omaggiare e fare memoria del Milite Ignoto anche a Besozzo, riconoscendo la paternità di quel Caduto, così che il 4 Novembre sia davvero e appieno la festa di tutti gli italiani.

In quel consiglio comunale, che si è svolto purtroppo senza pubblico a causa delle restrizioni anti-Covid, ma di cui è disponibile, sul sito del Comune, la registrazione audio, si è respirato un clima positivo di grande concordia tra tutti i consiglieri nel nome dell'unità nazionale e del sacrificio di tanti Caduti simboleggiati dal Milite Ignoto.

Un modo anche per coinvolgere le giovani generazioni e ricordare loro che il Faro di Besozzo e la sua terrazza non sono soltanto un simbolo vecchio e logoro ma sono la testimonianza viva della storia e degli uomini che l'hanno vissuta combattendo per l'Italia. Il Faro è il monumento ai Caduti, un luogo dove fare memoria tutti i giorni della storia che c'è dietro quei nomi di besozzesi che si sono sacrificati per un bene più grande, quello della Patria.

Matteo Fontana

## Assemblea annuale dei soci

Il 30 Gennaio 2022 in seduta ordinaria si è svolta l'assemblea del Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo. Presidente dell'assemblea è stato nominato l'Alpino Fausto Cattaneo e Salvatore Torre con le funzioni di Segretario. Alle ore 10 come da programma il presidente dichiara l'apertura dei lavori dando la parola al Capo Gruppo Angelo Mattioni per la lettura della relazione morale. Accertata la presenza della maggioranza dei soci, il Capo Gruppo ringrazia l'avvocata Francesca Pianese in rappresentanza del comune di Besozzo con la delega a Consigliere alla famiglia, gli invitati e tutti i soci presenti.

Nel suo intervento la D.ssa Pianese ringrazia per l'invito sottolineando l'universalità della famiglia dai nonni ai genitori come punto di slancio a dare continuità ai valori della storia. L'altro aspetto toccato dalla rappresentante istituzionale è stato il concetto dell'alpinità come modo di vita nella famiglia e nella società (argomenti che verranno ripresi e sviluppati a parte).

segue pagina 2

## Assemblea annuale dei soci

Inoltre si è complimentata per il neonato periodico Alpini di Bogno Inform e per l'apporto che diamo in termini di aiuto e solidarietà ai più bisognosi.

I lavori sono proseguiti ricordando gli alpini "andati avanti", Alpino Luigi De Luigi classe 1947 deceduto il 21 Marzo 2021 dopo una brevissima malattia. Sempre presente e disponibile in tutte le occasioni. Luciana Binda aggregata, scomparsa il 22 Dicembre 2021 per anni ha ricoperto l'incarico di

segretaria del Gruppo e collaboratrice per tanti anni.

Inoltre sono stati ricordati tutti gli Alpini scomparsi dalla fondazione del Gruppo ad oggi con un minuto di silenzio.

Durante l'assemblea è stato reso noto che in occasione della commemorazione del centenario del Milite Ignoto l'amministrazione comunale ha aderito alla richiesta di dare anche a Besozzo il riconoscimento di cittadino onorario.

Alla manifestazione hanno partecipato unitamente i Gruppi Alpini di Bogno e di Cardana.

I delegati all'assemblea della sezione di Varese sono stati il capo Gruppo Angelo Mattioni ed il consigliere Romano Pedrolì.

Per quanto riguarda l'adunata Nazionale di Rimini - San Marino è stata confermata per l'anno 2022.

Al termine della relazione morale sono seguiti numerosi interventi dei soci presenti e avventi diritto. Dopo gli interventi, il presidente invita alla votazione che da esito unanime. Come da ordine del giorno si passa alla relazione finanziaria.

Il capo Gruppo illustra in modo molto dettagliato i contenuti passando poi alla discussione che al termine viene posta in votazione dando esito unanime. La riunione termina alle ore 12,00, segue un mini ristoro.



In occasione della benedizione della sede del Gruppo, sono stati premiati gli Alpini Aggregati: Giorgio Pedroni e Danilo Bononi alla presenza del Prevosto di Besozzo Don Giuseppe Andreoli con la consegna del "cappello norvegese".



## È andato avanti

L'alpino Gianni ci ha lasciati.

Dio del cielo Signore delle cime un nostro amico hai chiesto alla montagna... su queste note cantate da un gruppo di amici e accompagnati dal maestro Franco Carretta abbiamo salutato il nostro socio Alpino Gianni Bozzato "andato avanti" nel paradiso del Generale Cantore.

Gianni aveva partecipato all'assemblea del Gruppo Alpini di Bogno il 30 gennaio scorso ove è stato iscritto per molti anni e nulla lasciava presagire che a poca distanza di tempo ci avrebbe lasciati a soli 73 anni. Il caro Gianni lascia la moglie Angela, i figli, i nipoti, le nuore e tutti coloro che lo hanno amato. Una folla commossa ha partecipato alle esequie nella chiesa di Sant'Anna, celebrati dal prevosto Don Giuseppe Andreoli che nella omelia ha ricordato la figura di Gianni, mettendo in evidenza la sua disponibilità per l'oratorio Ca' Marchetta e per la chiesa in particolare durante le feste.

Alla cerimonia hanno anche presenziato molti Gruppi Alpini della zona 7 con il loro gagliardetto e un picchetto d'onore attorno alla bara con il gagliardetto portato dall'Alfiere Franco Rolandi del Gruppo Alpini di Bogno. Oltre al capo Gruppo Angelo Mattioni era presente il consigliere sezionale di Varese Roberto Spreafico che con voce commossa ha dato l'attenti agli Alpini presenti e letto la PREGHIERA DELL'ALPINO.

S.T.

## Flora ci ha lasciato

Il 14 febbraio scorso causa grave malattia si è spenta la signora Flora Chiesa mamma del nostro capo Gruppo Alpini di Bogno Angelo Mattioni, la signora Flora vedova dell'Alpino Carlo, lascia il figlio Angelo, la sorella e le cognate. Alle esequie nella parrocchia di Malgesso hanno partecipato numerosi Alpini e decine di persone della vicina Besozzo dove la mamma di Carlo ha vissuto per molti anni.

Ad Angelo e famiglia con i parenti tutti vanno le nostre più sentite condoglianze.

La redazione di  
ALPINI BOGNO INFORM

# Alpino e Alpinità

di Giorgio Pedroni

Prima di tentare di commentare il concetto ed il significato di Alpinità vediamo di accertare chi sono gli Alpini, dai quali deriva il termine di Alpinità.

**Alpino:** Colui che ha svolto il Servizio Militare nelle Truppe Alpine dell'Esercito Italiano, ovvero appartenente alla specialità degli Alpini.

Ma l'Alpino è molto di più di questa breve spiegazione. Nel componimento di un alunno di una Scuola Secondaria ho trovato questa definizione che condensa in modo singolare la figura dell'Alpino nel tempo:

"Ieri - l'Alpino è stato eroe di innumerevoli, dure battaglie, pronto al sacrificio della propria vita per difendere la patria...";

"Oggi - l'Alpino è un cittadino sempre in prima linea, nelle emergenze e nelle catastrofi nazionali ed internazionali, disponibile ad aiutare chi ne ha bisogno, senza guardare alla razza o alla religione";

"Domani - l'Alpino sarà l'Uomo sempre presente nelle vicende del Paese e dell'Europa, alla ricerca di una Pace duratura...";

Quindi non si tratta più solo di un militare, ma bensì anche di un cittadino, di un Uomo con la U maiuscola, che in ogni situazione, ove richiesto, sa dare il meglio di sé stesso per soccorrere, aiutare, assistere, organizzare e in pace portare a termine missioni difficili.

Affrontiamo ora la questione della parola Alpinità, vocabolo ideato dall'ex direttore de "l'Alpino", Vitaliano Peduzzi.

"Alpinità: è l'insieme di quei valori che la montagna per prima ci insegna, senso della Patria, del dovere, dell'obbedienza, di legame alla famiglia, e quella spiritualità dalle tante sfaccettature di cui la montagna è maestra". In altri testi ufficiali troviamo queste linee guida rivolte a rinforzare la concezione di Alpinità:

- tenere vive e trasmettere le tradizioni degli alpini, difenderne le caratteristiche, illustrarne la gloria e le gesta;

- rafforzare tra gli alpini i vincoli di fratellanza nati dall'adempimento del comune dovere verso la Patria e curarne, entro i limiti di competenza, gli interessi e l'assistenza;



- promuovere e favorire lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale;

- promuovere e concorrere in attività di volontariato e protezione civile, con possibilità di impiego in Italia e all'estero. Quello di cui personalmente sono sicuro è che

Alpinità bene si associa con Solidarietà, solidarietà verso tutti coloro che per esigenze particolari o per calamità naturali si trovano in condizioni di bisogno urgente. Il termine include anche comunanza e unione di intenti, un legame profondo ed un altrettanto immenso spirito di appartenenza alle Truppe Alpine, tutti quei valori antichi e tramandati dai nostri padri e dai nostri nonni, uomini

che hanno sofferto il freddo, la fame, la paura e in numerosi casi perso la vita per difendere i confini della nostra Patria e per lasciarci memorie indelebili.

Per concludere vorrei citare il motto di Leonardo Caprioli, presidente della Sezione ANA di Bergamo "Ricordare i morti, aiutando i vivi", perché così facendo si rendono duraturi nel tempo tutti i nostri valori e nel contempo non si perde la memoria di coloro che per primi ce li hanno trasmessi.

Questa è l'Alpinità che guida e sprona gli Alpini di ogni gruppo e di ogni età a dare sempre il proprio supporto e contributo in ogni luogo ed in ogni circostanza in cui c'è bisogno di fare del bene agli altri, senza mai chiedere nulla in contropartita.

## Auguri mamma Borella....



In casa di Bononi Danilo si festeggia il 95° compleanno della sua mamma Borella Cellina nata il 7 Febbraio 1927. Tra le tante foto in questa 4 generazioni, Cellina col figlio Danilo poi la nipote Tiziana e la bisnipote Gaia, alla signora gli auguri della redazione.

1° CLUB NAZIONALE FIAT 600

Affiliato al Registro Fiat Italiano  
VIA ZANGRILLI, 20 - 21023 BESOZZO (VA)  
TEL. 0332 770603  
E-MAIL: INFO@CLUBNAZIONALEFIAT600.IT



Si organizzano raduni ed eventi aperti a tutte le auto d'epoca

Si rilasciano certificati di rilevanza storica (CRS)

WWW.CLUBNAZIONALEFIAT600.IT